



Agricoltura biologica: Conforma ribadisce la centralità e l'importanza dei controlli

In un settore che in 10 anni ha visto l'Italia posizionarsi al secondo posto in Europa e al quinto nel mondo, l'Associazione Conforma condivide e analizza i contenuti del DDL n. 988/19

L'Associazione Conforma lo scorso 5 novembre è stata ascoltata durante un'audizione in Senato in merito alla discussione sul Disegno di Legge n. 988, che riguarda un settore tanto affascinante quanto delicato e complesso come quello dell'agricoltura biologica.

Si parla di un ambito che nel 2018 ha generato una domanda domestica superiore ai 4 miliardi di euro e un volume dell'export che ha toccato i 2,26 miliardi di euro, posizionando l'Italia al secondo posto in Europa e al quinto nel mondo in termini di produzione e al primo in Europa in termini di numero di operatori.

Un risultato straordinario, favorito dall'intraprendenza degli operatori e dall'efficacia del sistema di controllo, riconosciuto tra i più avanzati in Europa.

L'Associazione annovera tra i propri associati i più importanti enti di certificazione operanti nel settore agroalimentare. I soci di Conforma controllano oltre 500 prodotti e vini a Indicazione Geografica (IG), più di 13 mila operatori nel biologico e hanno rilasciato, nel 2018, oltre 9 mila certificati secondo standard internazionali in tema di sicurezza alimentare.

Pietro Bonato – Direttore Generale e AD di CSQA

Conforma, forte della propria esperienza, è stata ascoltata dalla Commissione agricoltura del Senato in sede di discussione sul Disegno di Legge n. 988, che si occupa di agricoltura biologica.

“I numeri in gioco, in termini di valore della domanda, numero di operatori e crescita, fanno dell'agricoltura biologica e del settore agroalimentare in generale un fiore all'occhiello del nostro Paese e una realtà da incoraggiare” spiega Paolo Salza, Presidente di Conforma. “A tal riguardo, va sottolineato come il consolidamento e l'ulteriore crescita del settore dipendano in buona parte anche dalla sua credibilità, che a sua volta dipende dall'efficacia dell'intero sistema – produttori, consumatori, istituzioni ed enti di accreditamento e di certificazione, ciascuno chiamato a svolgere il proprio ruolo. In particolare, gli organismi di certificazione mettono a disposizione del sistema la propria professionalità, competenza, indipendenza e presenza sul territorio, verificate e monitorate secondo stringenti standard internazionali dai Ministeri e da Accredita, l'ente unico nazionale di accreditamento”.

“Conforma ritiene strategico definire un Piano d'Azione Nazionale per il biologico, così come previsto all'art. 7 del disegno di legge, al quale è collegato il Fondo per lo Sviluppo delle Produzioni Biologiche, destinato in buona parte al finanziamento di specifici percorsi formativi nell'ambito delle Università” aggiunge Pietro Bonato, Consigliere Delegato di Conforma per il settore Agroalimentare. “Conforma è favorevole all'istituzione di un Tavolo di Lavoro sul biologico e all'equiparazione al biologico di altre forme di coltivazione, come ad esempio quella biodinamica, a condizione che vengano rispettate le regole base del biologico stesso.

Conforma è favorevole alla semplificazione delle procedure di certificazione per i piccoli produttori, a condizione che le regole adottate in forza del presente provvedimento siano in linea con quanto già previsto a livello europeo e non penalizzino il nostro sistema produttivo, valorizzando al contempo il sistema di regole e garanzie che da sempre ha contraddistinto il modello di certificazione italiano”.

Conforma è l'Associazione degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Prova e Taratura costituita dalle principali società, a livello nazionale e internazionale, che operano nel settore della valutazione di conformità di terza parte indipendente, in cui sono ricomprese l'insieme delle attività di certificazione di sistemi di gestione, prodotto, personale e servizi, ispezioni, marcatura CE e prove di laboratorio e tarature, per lo più svolte in regime di accreditamento, abilitazione e notifica, in ambito volontario o cogente, nei principali settori industriali. La mission di

Conforma è promuovere la qualità, la sicurezza e la protezione dell'ambiente attraverso certificazioni, prove e ispezioni competenti e indipendenti, con l'obiettivo di dare valore aggiunto ai processi, ai prodotti e ai servizi oggetto di valutazione, tutelare i consumatori e rafforzare nelle istituzioni, nelle imprese, nei cittadini la piena consapevolezza del valore sociale della valutazione di conformità in materia di qualità, ambiente, sicurezza e sostenibilità. Per realizzare la propria mission, Conforma ha messo in atto numerose iniziative a livello nazionale e internazionale. Sul piano nazionale, l'attività principale consiste nella redazione di documenti da sottoporre ai vari stakeholder (Ente di Accredimento, Ministeri, Associazioni datoriali, ecc.) per fornire il proprio contributo e la propria proposta durante la redazione o aggiornamento di documenti tecnici, normativi o legislativi, nonché nella interpretazione delle normative e nella definizione delle modalità di attuazione dei requisiti. In campo internazionale, partecipa ai lavori dell'International Accreditation Forum (IAF) e di TIC Council, la principale associazione internazionale degli operatori del settore TIC (Testing, Inspection, Certification). Con specifico riferimento al settore agroalimentare, Conforma può vantare la presenza dei più importanti organismi di certificazione operanti nel settore, che garantiscono nel loro insieme la copertura di tutti i campi di attività del settore Food in Italia: 1) Volontario: schemi proprietari (BRC Global Standard for Food Safety; GFSI Global Food Safety Initiative, ecc.) e standard ISO; 2) Regolamentato: DOP/IGP Alimenti, DOP/IGP Vino; Biologico; Etichettatura Carni; SQN/SQR. A Conforma aderiscono Soci che rappresentano in Italia oltre il 75% degli operatori per il settore volontario e oltre il 50% per il settore regolamentato.

Nella foto in alto: Paolo Salza Presidente di CONFORMA

Milano, 12 novembre 2019

L'articolo sembra essere il primo su Comunicati Stampa - UDITE UDITE ! .